

Finte multe contro le strisce blu

Carpenedo-Bissuola, azione goliardica dei grillini



Una ragazza del Movimento Cinquestelle distribuisce i volantini

I grillini del Movimento Cinquestelle giovedì dalle 18 alle 20 hanno girato per Carpenedo-Bissuola per informare i cittadini sull'arrivo di circa 2.300 nuovi stalli di sosta a pagamento delimitati dalle strisce blu. E dopo aver attaccato l'assessore Bergamo sulla pista ciclabile di via Indri, stavolta hanno scelto un'altra azione dal sapore goliardico per contestare l'allargamento della sosta a pagamento: hanno consegnato ai passanti dei volantini a forma di multa, per destare una sorpresa (non certo piacevole) e per ricordare quello che potrà accadere se passerà il piano per l'ampliamento delle zone a strisce blu, ora all'esame della Municipalità di Mestre. Aprendo il foglietto simile ad una multa, il cittadino si è trovato davanti ad una banconota da cento dollari con la foto di Ugo Bergamo e il comunicato del Movimento Cinquestelle. «L'intento era quello di coinvolgere direttamente i cittadini. Speriamo che gli abitanti di Carpenedo e Bissuola si attivino come hanno fatto i residenti del villaggio San Marco, dove Bergamo ha dovuto suonare la ritirata», dice il consigliere municipale del Movimento, Lorenzo Buiatti. «Alla nuova imposta patrimoniale delle strisce blu sarebbe stato preferibile un taglio netto delle spese voluttuarie. Tra tutte vanno ricordate le consulenze esterne», dicono i grillini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

